

SABATO 06 MARZO 2021

ARTE. Alice Voglino, corso Milano fino al 22

Esplosione di colori per uscire dai tempi più bui

In un anno di grandi incertezze si affaccia il nero, l'assenza di luce**FRANCESCA SAGLIMBENI**

Il colore come "via d'uscita" anche dal tempo più buio. Strumento di ricerca verso una riconquistata libertà. Forza creatrice di un nuovo esistere. Questo - e anche di più - sono per Alice Voglino, il blu oltremarine, il giallo primario, il rosa e arancio fluo, che nei lunghi mesi di quarantena e semilockdown hanno dato vita a «Nel buio, la luce», opere pittoriche realizzate in un anno di quotidiana incertezza, esposte presso il suo atelier di corso Milano 23, fino al 22 marzo. Una decina di tele e quadri, frutto di un lavoro sviluppato nei ristretti perimetri della pandemia. Molecole di colore dalle infinite tinte, che nella tavolozza di Alice hanno trovato sintesi in una formula di vita primigenia, per poi esplodere in tutta la loro vitalità sulle pareti dello studio. Intrecci di linguaggi, vortici di emozioni, dialoghi cromatici. Ogni cosa assume sembianza attraverso il colore, liberato da ogni convenzione, tant'è che le opere risultano prive sia di bordi che di cornici. Segno di una ricercata armonia sia tra spazi fisici che tra rappresentazione e realtà, astratto e concreto. Il soggetto, nella sua raffigurazione sfuggente e inafferrabile, è infatti colto nella sua più dinamica dimensione, come sorta di contrappasso a tutte le restrizioni imposteci da questa pandemia. Uscire dalle tenebre in cui ci catapulta la calamità si può, insomma, vuole dire Voglino, 25 anni, laureata all'Accademia di Belle Arti di Verona proprio con una tesi sull'energia e l'emozione del colore. Una spinta vitale che l'artista sa maneggiare con cura. Accostando i colori in un modo tutto suo e irripetibile, Alice dà armonia a emozioni e percezioni, consentendoci di osservare differenti sfumature del nostro vivere, e di imprimere tonalità vivaci anche a questo periodo di costante incertezza. In questo processo, la pittrice ha per la prima volta come alleato il "nero", «che ben rispecchia l'attuale conteso - ci spiega -: un'assenza di luce e sensazione di smarrimento, che ci rende incapaci di distinguere o riconoscere quanto ci circonda, ma dove tutto può esistere. Basta fermarsi, cercare, ascoltare, trovare se stessi, allora dal buio appare anche quel moto che riconduce alla luce e alle innumerevoli potenzialità del colore». Visite su prenotazione: info@alicevoglino.com - tel 3407998911.